

L'industria dei pneumatici accoglie con favore la revisione del regolamento sull'etichettatura dei pneumatici, che è stata votata nella plenaria del Parlamento europeo di ieri ed è un importante contributo all'agenda Green Deal, il progetto per la transizione verso un modello economico-produttivo sostenibile. La nuova etichetta servirà per informare meglio i consumatori al momento dell'acquisto di pneumatici e per portare ad un'ampia diffusione sul mercato di pneumatici con le migliori prestazioni in termini di sicurezza e ambiente.

*"L'industria europea dei pneumatici è pienamente impegnata nel favorire il successo del regolamento sull'etichettatura dei pneumatici",* ha affermato **Fazilet Cinaralp**, segretario generale di ETRMA.

Questa revisione arriva sei anni dopo la prima regolamentazione. Promuove l'innovazione del settore e avvantaggia i consumatori aumentando la loro consapevolezza sull'etichetta e rafforzando la vigilanza e l'applicazione del mercato negli Stati membri dell'UE.

Per garantirne il successo, l'ETRMA supporta lo sviluppo tempestivo di tutte le novità apportate nel regolamento, in particolare il database europeo dei prodotti per l'etichettatura energetica (EPREL). La banca dati disponibile al pubblico che registra le prestazioni dei pneumatici è importante per rafforzare la catena di informazione tra produttori di pneumatici e autorità e migliorare la vigilanza nel mercato. Tuttavia, ad oggi, l'applicazione EPREL deve ancora essere sviluppata.

La nuova etichetta prevede che la banca dati sarà completata prima dell'adozione definitiva della proposta, per consentire un'attuazione regolare e ordinata del regolamento entro il primo maggio 2021. L'industria dovrà caricare nella banca dati informazioni sui pneumatici da immettere sul mercato - circa 120.000 tipi diversi - entro questa data.

*"Il settore teme che potrebbe non esserci abbastanza tempo per garantire una transizione graduale e senza problemi verso questo nuovo sistema, in un contesto già impegnativo",* ha continuato Fazilet Cinaralp.

*"Questo ora dipende dagli sforzi straordinari delle Istituzioni per sviluppare l'applicazione EPREL in modo tempestivo e di quelli dell'industria per implementarla in modo efficace. Vogliamo tutti che questo regolamento riesca a migliorare l'assorbimento da parte del mercato di pneumatici con i più elevati standard di sicurezza e ambientali",* ha dichiarato Fazilet Cinaralp.

Impegnata nell'uscire dalla crisi sanitaria ancora più forte di prima, l'industria è pronta a

collaborare con le istituzioni dell'UE per rendere la nuova etichetta possibile e attende con impazienza il momento in cui i consumatori utilizzeranno questo strumento aggiornato.